



GIULIANO

GABRIELLA

FIORANI GIULIANO
Via Gregorini, 9
24065 LOVERE (BG)

"Cara moglie ti scrivo..."

Gabriella mia cara, in tanti anni difficili, vissuti assieme, nulla è cambiato. Nell'avanzare della notte, nel dormiveglia penso alla nostra giovinezza, penso al nostro primo incontro, penso al nostro primo bacio.

Erano incominciati gli anni '60, quando fatto ritorno a casa dal servizio militare, mi sono recato all'officina dove lavoravo prima della partenza.

Entrato negli uffici, ti ho vista per la prima volta. Ricordo che indossavi uno scamiciato " Principe di Galles", calzette e ballerine ai piedi. Alla mia domanda "Ragazzina dov'è il principale", tu mi risposi "Guardi che ho 16 anni e quattro mesi; non sono una ragazzina". Infatti i 17 anni li compivi il 1° novembre.

Mia cara, ricordo e ricorderai che quella sera, a fine turno, già ci aspettavamo per il ritorno a casa.

Cara Gabri, mentre scrivo sono preso dalla malinconia e dalla nostalgia al ricordo di cose fatte e altre che avremmo voluto fare. Penso alle nostre passeggiate sui prati vicino a casa e in riva al lago, mano nella mano. Eri tenerissima e dolce, eri appassionata e piena di vita, eri gioia di vivere.

Mia sposa adorata, madre della nostra creatura, quando dopo lunga attesa di quell'alba di aprile del 1969, il travaglio, la sofferenza, poi un respiro, un vagito e nella vicina culla il tuo cucciolo d'uomo ammiravamo. Una nuova vita: era nato Luca, una creatura d'amare, col suo piccolo viso d'angioletto dalle labbra imbronciate come petali di fiore. Un fiore appena sbocciato dal tuo corpo che hai modellato col pianto di gioia.

Diventata mamma ti sei ammalata gravemente.

Abbiamo cominciato a girare per gli ospedali di tutta la Lombardia, con esperimenti, cure e tentativi: tutto inutile.

Quando staccavo dal lavoro non sapevo più che pullman prendere per venire a trovarti. Il bambino lo

lasciavo a parenti, ai vicini, a chi poteva tenercelo.
Intanto Luca cresceva e tu peggioravi.

Era il 21 gennaio 1971 quando, fosti sottoposta a un intervento lunghissimo con la speranza che tutto potesse tornare come prima. Ma in quel terribile intervento di lobotomia, ti hanno reciso le fibre nervose di un lobo cerebrale e anche l'asportazione di una porzione di encefalo, con conseguenze devastanti. La speranza è rimasta speranza e, da 46 anni continuo ad accudirti con amore.

Ogni pomeriggio, seduti come sempre nel solito cantuccio, il sole entra dalla finestra accarezzando i miei ormai bianchi capelli e illumina il tuo volto addormentato. Sei appoggiata con la testa sulla mia spalla. Vorrei parlarti ma non riesco e in silenzio ti guardo.

Mia dolce e cara Gabriella, tutto eri e sei per me. Le tue carezze, il tuo sguardo, i tuoi gesti che mi facevano sognare tra le tue braccia, e ora, col passare degli anni la fiamma non si è spenta: tu mia cara la tieni ravvivata.

Sono passati 55 anni dal nostro primo incontro, e ti sono sempre vicino perché il mio amore per te non è cambiato.

Ancora a sognare, assieme a gioire, per tutta la vita vivremo fin quando sarà finita.

Tuo Giuliano.

Giuliano Fiorani (12-1-1940)
Gabriella Donati (1-11-1945)
Via Gregorini, 9
24065 Lovere (BG)
tel. 035960646

FIORANI GIULIANO
Via Gregorini, 9
24065 LOVERE (BG)